COMUNE DI PALERMO

Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

I Commissione Consiliare

Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

e-mail: primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N.52 della seduta del 17/03/2021 approvato il 18/03/2021

ORDINE DEL GIORNO Prot n. 38 del 26 02 2021 e ODG Suppletivo Prot. n. 49 del 03 03 2021

ORARIO DI CONVOCAZIONE: primo appello ore 9,00 – secondo appello ore 10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,11

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Evola Barbara	P			10,11	10,55		
Mineo Andrea	A						
Forello Ugo Salvatore	P			10,37	10,55		
Chinnici Dario	P			10,14	10,41		
Sala Antonino	P			10,11	10,47		
Rini Claudia	P			10,11	10,55		
Ferrandelli Fabrizio	A						

L'anno 2021 il giorno 17 del mese di Marzo, si è riunita la I° Commissione Consiliare con modalità telematica mediante collegamento a "distanza" in applicazione della "Disposizione n.7 del 24.03.2020 del Presidente del Consiglio Comunale" e ai sensi dell'art.73, comma 1, del Decreto Legge n.18 del 17.03.2020 mediante videoconferenza, senza la necessaria contestuale compresenza fisica dei Consiglieri componenti presso la sede dell'adunanza che resta fissata convenzionalmente nella sede istituzionale degli Uffici di via Roma 209.

Convocazione ORDINE DEL GIORNO Prot n. 38 del 26 02 2021 e ODG Suppletivo Prot. n. 49 del 03 03 2021.

Giuste indicazioni operative fornite dall'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale e dal Servizio Innovazione della Direzione Generale, lo strumento idoneo al lavoro collegiale che garantisca l'effettiva compartecipazione dei soggetti intervenuti, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza e completezza dei dati, delle congrue informazioni nonché la pubblicità delle sedute oppure la loro riservatezza nei casi previsti dalla legge o dal Regolamento del Consiglio Comunale, è stato individuato nella applicazione "Hangouts Meet" della "G suite" della piattaforma Google in dotazione agli Uffici dell'Amministrazione ed ai Consiglieri Comunali.

Con apposita comunicazione inviata dalla segreteria della commissione, tutti i partecipanti sono stati invitati al collegamento informatico alla presente seduta attraverso apposito link.
Alle ore 9,00 in prima convocazione si procede alla verifica dei partecipanti alla videoconferenza attraverso il riconoscimento visivo degli stessi e risulta che nessun Consigliere è collegato.
Alle ore 10,11 in seconda convocazione si accerta che risultano collegati in videoconferenza i Consiglieri Rini Sala e la Presidente Evola che constatato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta della Commissione, assistito dalla Segretaria dott.sa Loredana Velardi, e avvia i lavori.
La segreteria comunica che ha rilevato che nella griglia del verbale del 16 03 2021 per mero errore materiale, per il Consigliere Sala è stato segnato come orario di inizio le 10,15, mentre ha partecipato a partire dalle ore 10,22.
La seduta odierna è dedicata all'incontro con la d.ssa F. Ferreri del Settore Cittadinanza Solidale, l'Assessore Mattina e la d.ssa C. Di Leo della Ragioneria Generale al fine di offrire chiarimenti in ordine a talune proposte di deliberazioni afferenti debiti fuori bilancio per la liquidazione dei compensi dei commissari ad acta, giunti all'esame della commissione.
Sono presenti in videoconferenza la d.ssa F. Ferreri, la d.ssa Di Leo e l'Assessore G. Mattina.
La Presidente Evola introduce l'argomento della seduta rappresentando che motivo dell'incontro è la formazione dei debiti fuori bilancio, in particolare di un debito che la commissione la settimana scorsa ha avuto modo di esaminare e relativo a 11 decreti ingiuntivi per il pagamento del compenso dei commissari ad acta, obiettivo della commissione è la possibilità di prevenire la formazione di questi debiti, ricorda che in passato grazie all'Assessore al Bilancio protempore si è riusciti a rinpinguare alcuni capitoli di spesa dell'Assessorato alle Attività Sociali.
Prosegue evidenziando che certamente è un periodo complicato soprattutto per le finanze del Comune anche per la redazione del bilancio di previsione.
Partendo dalle cause che li generano, si vorrebbe capire quale sia la genesi al fine di poter dare un contributo anche come commissione ed evitare la formazione di un debito.
Il Consigliere Sala specifica che tale debito ha avuto maggior risalto forse perché gli 11 decreti ingiuntivi erano contenuti in un unico debito per la nomina di commissari ad acta, ma è un effetto sentinella, obiettivo è comprendere le motivazioni e cercare di risolvere il problema.
La Presidente specifica che l'obiettivo non è quello di attaccare nessuno, poiché si ha la consapevolezza delle fragilità degli enti locali, lo scopo è conoscitivo e collaborativo.
Interviene l'Assessore Mattina il quale chiede alla segreteria di inoltrare un file a tutti i consiglieri che ha appena trasmesso alla mail della prima commissione.
L'Assessore fa un'analisi per spiegare il motivo della mole del debiti fuori bilancio e della nomina del commissario ad acta che sono riassunte nella tabella che condivide in video, evidenzia che a partire dal 2013 e fino al 2018 vi era una carenza di risorse rispetto a quelle richieste dagli uffici, ciò ha determinato una serie di debiti fuori bilancio oggi, per la mancanza di copertura finanziaria anche se tale motivo non è l'unico motivo che li ha generati.
Altro motivo è dovuto al fatto che gli impegni non erano adeguati alle somme necessarie per ciascun ente, poiché ciascun ente doveva firmare un contratto, un accordo e serviva un impegno adeguato a coprire i relativi costi. Alla fine dell'anno c'erano enti per i quali era stato fatto un impegno maggiore del loro fabbisogno e enti per i quali l'impegno era inferiore, questo era determinato dallo spostamento dei minori da un ente all'altro, oppure dalla chiusura di un ente e gli impegni non sempre sono stati revisionati e pertanto una parte dei debiti si sono generati non per la mancanza di uno

stanziamento complessivo, ma perché vi erano degli enti con impegni insufficienti a coprire i costi e altri con impegni superiori al fabbisogno che poi non venivano utilizzato e a fine anno gli impegni non potevano essere cambiati.
Altro aspetto evidenziato dall'Assessore Mattina ed è anche il motivo per il quale viene richiesta la nomina del commissario ad acta è la giurisprudenza della corte dei conti la quale vieta in esercizio provvisorio l'approvazione dei debiti fuori bilancio ex lettera e). Tale punto è stato evidenziato dal Ragioniere Generale nelle diverse interlocuzioni scritte.
Infatti negli ultimi due anni i debiti fuori bilancio ex lettera e), considerato che il bilancio è stato approvato a fine novembre o addirittura a fine dicembre sono stati restituiti agli uffici, poiché la Corte dei Conti sostiene che in assenza di bilancio non si possono approvare. Gli uffici dovevano predisporre tali debiti degli anni passati non appena il bilancio era approvato, ma i tempi per l'approvazione non c'erano atteso che il bilancio veniva approvato a fine anno.
Quindi tutti i debiti ex lettera e) si sono trasformati a seguito della richiesta della nomina del commissario ad acta da parte degli enti in lettera a).
L'Assessore ritiene che non debba essere così ai fini normativi e a tal proposito rappresenta che la D.ssa Ferreri ha chiesto un parere al Ragioniere Generale il quale l'ha espresso e ha invitato il Segretario Generale all'adozione di una direttiva che possa trovare soluzioni.
Prosegue ritenendo che molti dei debiti fuori bilancio hanno già la copertura finanziaria all'interno dei costi e che non causano un danno tranne che per gli interessi e le spese legali, ma se pagati prima verrebbero meno anche tali spese e si potrebbe superare anche questa interpretazione della sentenza della Corte dei Conti.
In realtà negli ultimi 3 anni tutti i debiti che scaturivano ex lettera e) non venivano approvati in Consiglio e quindi gli enti anche quelli che in genere non ricorrono ai decreti ingiuntivi trascorso tutto questo tempo hanno fatto ricorso alla nomina del commissario ad acta, poiché non si può attendere tutto questo tempo per avere risorse che spettano di diritto.
Il Consigliere Sala chiede ai presenti se quando si esamina un debito fuori bilancio ex lettera e), in generale si debba valutare la somma decurtandola dall'utile di impresa.
La D.ssa Ferreri rappresenta che in particolare i debiti fuori bilancio del Settore Attività Solidale sono relativi prevalentemente ad attività residenziali e sono tutti senza utili d'impresa, poiché si tratta solo di un rimborso delle spese sostenute, in generale condivide quanto affermato dal Consigliere Sala.
Il Consigliere Sala chiede quale sia la tipologia di ente che può fare tale attività e la D.ssa Ferreri e l'Assessore Mattina rispondono che si tratta di associazioni e cooperative iscritti all'albo dei servizi sociali che non abbiano finalità di lucro.
La d.ssa Di Leo rappresenta che anche se si tratta di debiti fuori bilancio ex lettera e) si tratta sempre si prestazioni rese che vanno pagate e per le quali è stata ordinata la prestazione in assenza di copertura finanziaria, nel caso in specie è il cane che si morde la coda, poiché per alcuni anni come rappresentato dall'Assessore le somme non erano sufficienti, ma si tratta di servizi dovuti per legge.
Hanno solo una procedura diversa perché vi è la mancanza di copertura finanziaria ma non c'è esecuzione di sentenza.
La Presidente evidenzia che ovviamente è più conveniente pagare un debito ex lettera e) poiché non ci sono le spese legali.
L'Assessore Mattina evidenzia che i debiti ex lettera e) del Settore Attività Solidali sono comunque derivanti da sentenza di un giudice, poiché i soggetti sono stati inseriti in quelle strutture a seguito di un decreto dell'autorità giudiziaria.

Il Consigliere Sala evidenzia che l'attenzione che bisogna avere sui debiti lettera e) delle Attività Sociali non è la stessa di quella che bisogna avere per altri debiti dello stesso tipologia di altri Settori.
La Presidente evidenzia che ci può essere un momento che tali debiti fuori bilancio derivano da un servizio che comunque deve essere reso obbligatoriamente a prescindere dalla capienza del capitolo.
Con riferimento al fabbisogno di risorse umane la D.ssa Ferreri puntualizza che se si potesse intervenire subito dopo il decreto ingiuntivo probabilmente non si arriverebbe al giudizio di ottemperanza e ribadisce che la situazione del personale è molto difficile rappresentando ancora una volta la necessità di altre unità.
La Presidente ritiene che la situazione è chiara e che siamo al collasso della situazione amministrativa comunale, non basta spostare il personale, il problema riguarda tutti i Settori e che il problema va risolto in maniera incisiva. Anche la d.ssa Di Leo lamenta la carenza di personale che si occupa dei pagamenti relativi alle Attività Sociali.
La Presidente ritiene che l'Assessore grazie al prospetto prodotto e condiviso ha fatto chiarezza e quindi questi strumenti forniti ci consentono di avere chiara la genesi del problema.
La Presidente chiede all'Assessore di fare chiarezza sulla genesi dell'altro debito fuori bilancio relativo a minori stranieri non accompagnati evidenziando che di fatto si tratta di una partita di giro.
L'Assessore Mattina spiega che il capitolo con cui vengono pagate le rette dei i minori stranieri non accompagnati è un capitolo che si autoalimenta, e fa un escursus sui cambiamenti normativi e sul sistema di accoglienza dei minori, evidenziando che i costi sono a carico del Ministero dell'Interno e nessun importo viene pagato con fondi del bilancio comunale e che il capitolo di spesa non ha problemi di capienza.
Specifica che i debiti fuori bilancio relativi a tali tipologie derivano da impegni non corretti, pur essendo in presenza di somme incassate. La d.ssa Ferreri conferma quanto affermato dall'Assessore.
La Presidente specifica che pertanto c'è stato un difetto procedurale, ma i fondi sono disponibili.
Interviene il Consigliere Forello il quale chiede di riassumere quanto precedentemente detto e chiede altresì come si arriva alla nomina dei commissari ad acta visto che il debito fuori bilancio è ex lettera a) e deve essere pagato a prescindere che vi sia copertura finanziaria rispetto al debito creatosi.
La Presidente e l'Assessore Mattina fanno una sintesi di quanto precedentemente rappresentato.
La Presidente Evola chiede alla segreteria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna e lascia la seduta.
La segreteria constatata l'assenza del numero legale dichiara la seduta chiusa alle ore 10,55.
Si dà atto che la pubblicità della seduta della Commissione Consiliare avverrà attraverso la trasmissione della medesima in streaming sul sito istituzionale dell'Ente o con altro canale informatico oppure con altri mezzi idonei a dare adeguata pubblicità che l'informatica rendesse disponibili avverrà, giuste indicazioni fornite dal web master per tramite del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, per tramite del sito istituzionale del Comune di Palermo al link: *https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=1*,.

ORARIO FINE SEDUTA ORE: 10,55

La Segretaria
D.ssa Loredana Velardi
Signature Not Verified
Signed by LOREDANA VELARDI
on 18/03/2021 11:06:58 CET

La Presidente
Cons. Barbara Evola
Signature Not Verified
Signed by Barbara Evola
on 18/03/2021 11:57:34 CET

i